



COMUNE di ARIGNANO

Via Mario Graffi, 2 - C.A.P. 10020 - Città Metropolitana di Torino
Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.14

OGGETTO:

Bilancio di Previsione 2019-2021. Approvazione.

L'anno duemiladiciannove addì ventisei del mese di febbraio alle ore venti e minuti quindici nella sede Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARISANO Domenica - Sindaco	Si
2. GALLO Marco - Assessore	Si
3. SIDARI Domenico - Assessore	No
4. PELLIS Matteo - Consigliere	Si
5. DEL MONTE Levio - Consigliere	Si
6. TORTA Andrea - Consigliere	Si
7. TEDESCO Walter - Consigliere	Si
8. SCAGLIA Stefano - Consigliere	No
9. BERRUTO Mattia - Consigliere	No
10. SCIMONE Ferdinando - Consigliere	Si
11. SERLENGA Silvia - Consigliere	Si
12.	
13.	
	Totale Presenti: 8
	Totale Assenti: 3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor DI ROSARIO Dr. Giovanni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BARISANO Domenica nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



COMUNE di ARIGNANO

Via Mario Graffi, 2 - C.A.P. 10020 - Città Metropolitana di Torino
Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

OGGETTO:

Bilancio di Previsione 2019-2021. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- all'articolo 162, comma, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";



COMUNE di ARIGNANO

Via Mario Graffi, 2 - C.A.P. 10020 - Città Metropolitana di Torino
Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/eGOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto che con Decreto del Ministro dell'interno del 7 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Dato atto che il decreto del 25 gennaio 2019, pubblicato in GU, reca l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 15 in data 31/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con deliberazione n. 16 in data 31/01/2019, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo degli allegati previsti dalla normativa vigente;

Richiamata la propria deliberazione n. 13 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;



COMUNE di ARIGNANO

Via Mario Graffi, 2 - C.A.P. 10020 - Città Metropolitana di Torino
Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- g) la relazione del revisore del conto

Verificato che:

- copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Dato atto che i commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Il vincolo di finanza pubblica, dunque, già in fase previsionale coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, la disapplicazione dei commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità;

Considerato che:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Arignano. Responsabile Procedimento: INFERRERA ROBERTO (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line



COMUNE di ARIGNANO

Via Mario Graffi, 2 - C.A.P. 10020 - Città Metropolitana di Torino
Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN; Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:
 - i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
 - "La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali" (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Dato atto che il Comune di Arignano non può avvalersi delle agevolazioni previste dall'art. 21 bis del D.L.50/2017 e dall'art. 1, comma 905, della Legge 145/2018 non avendo approvato il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

Sentita la relazione del Vice Sindaco Gallo;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;



COMUNE di ARIGNANO

Via Mario Graffi, 2 - C.A.P. 10020 - Città Metropolitana di Torino
Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente esito:

Presenti: n. 8

Astenuti: n. /

Votanti: n. 8

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 1 (Scimone)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dagli atti depositati presso l'Ufficio Finanziario dell'Ente e di cui si riportano gli equilibri finali:



COMUNE di ARIGNANO

Via Mario Graffi, 2 - C.A.P. 10020 - Città Metropolitana di Torino
Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

ENTRATE	ANNO	ANNO	ANNO	SPESE	ANNO	ANNO	ANNO
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio precedente	305.166,17						
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	180.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	130.715,23	0,00	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	643.367,86	634.076,99	634.130,76	Titolo 1 - Spese correnti	775.204,73	717.999,28	717.345,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	42.267,00	24.267,00	24.267,00				
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	147.270,00	118.900,00	120.900,00				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.230.663,04	491.000,00	492.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.530.663,04	491.000,00	492.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	2.063.567,90	1.268.243,99	1.271.297,76	TOTALE SPESE	2.305.867,77	1.208.999,28	1.209.345,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	68.415,36	59.244,71	61.951,82
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	187.615,00	187.615,00	187.615,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	187.615,00	187.615,00	187.615,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.561.898,13	1.455.858,99	1.458.912,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.561.898,13	1.455.858,99	1.458.912,76
Fondo di cassa finale presunto	54.437,78						

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Arignano. Responsabile Procedimento: INFERRERA ROBERTO (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line



COMUNE di ARIGNANO

Via Mario Graffi, 2 - C.A.P. 10020 - Città Metropolitana di Torino
Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

3. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

4. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione precedentemente adottata per consentire il regolare funzionamento dei servizi comunali;

Visto il quarto comma dell'art. 134 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente esito:

Presenti: 8

Astenuti: /

Votanti: 8

Voti favorevoli: 7

Voti contrari: 1 (Scimone)

DELIBERA



COMUNE di ARIGNANO

Via Mario Graffi, 2 - C.A.P. 10020 - Città Metropolitana di Torino
Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

Di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione in precedenza adottata.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Firmato digitalmente
BARISANO Domenica

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
DI ROSARIO Dr. Giovanni

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Arignano, li _____
Il Responsabile del Servizio - Dott. Roberto INFERRERA